

Madre, tavolo

by Andrea Anastasio

FOSCARINI



DESCRIZIONE

“Madre è il punto di arrivo di una riflessione sulla luce: il suo ruolo e la sua essenza. La forma allude ai fianchi ampi delle dee madri, le divinità che proteggevano la fertilità della terra. Ma anche al vaso come contenitore di vita, perché esso nasce per accogliere il cibo prima che i fiori.” Andrea Anastasio. Madre è un oggetto poetico e denso di associazioni. Il grande corpo luminoso di Madre accoglie nell’incavo superiore un vaso in vetro borosilicato satinato, dove è possibile alloggiare dei rami per creare un insieme sobrio ed elegante. Il foro che interrompe il vaso al centro crea una visione magica; il punto di confine e scambio fra luce interna ed esterna riunite in un’unica immagine.

MATERIALI

Alluminio verniciato e policarbonato, Vetro borosilicato, Vetro soffiato

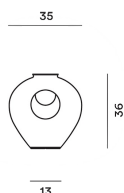
COLORI

Bianco

Lampada da appoggio a luce diffusa con LED integrato. Il corpo luce è composta da un vetro soffiato a bocca e successivamente acidato. Il foro centrale è tagliato con un sottile gettito d'acqua ad alta pressione che consente un elevato grado di precisione senza alterazioni termiche del vetro. L'incavo superiore, dove poter alloggiare dei rami decorativi a secco, (l'uso di liquidi è vietato) è in un vetro borosilicato opalino. La parte illuminotecnica, formata da una scheda LED multichip, è protetta da un disco di policarbonato opalino. Dimmer sul cavo elettrico color grigio chiaro (220V).

Madre

SCHEMA & EMISSIONE DELLA LUCE



MATERIALE

Alluminio verniciato e policarbonato
Vetro borosilicato Vetro soffiato

COLORI



ACCESSORI

Madre

SORGENTE LUMINOSA

LED included
Mid Power 17,5W
2700 K 1330 lm CRI>80
Dimmer included

CERTIFICAZIONI



EFFICIENZA ENERGETICA

A+

ANDREA ANASTASIO

Dopo gli studi in filosofia, Andrea Anastasio intraprende un percorso culturale che lo porta a collaborare a progetti di catalogazione dell'architettura islamica in India, ricerche sull'innovazione delle tecniche artigianali tradizionali, collaborazioni con studi di architettura, case editrici e musei.

Affascinato dallo studio delle poetiche dell'arte concettuale e delle sue potenziali convergenze con l'industrial design, disegna mobili e oggetti per aziende italiane protagoniste della scena internazionale. La sua ricerca è incentrata sulla manipolazione di oggetti, beni di consumo e materiali domestici, per generare contaminazioni di linguaggi e significati, come nella lampada Filo, progetto da lui ideato per Foscarini.



